

# Programma Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR ITALIA

## Scheda Progetto

**Amministrazione titolare di intervento:**

PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione

**Titolo Intervento:**

Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
**Dipartimento della  
Funzione Pubblica**

## SEZIONE 1 – ANAGRAFICA INTERVENTO

- **Missione 1:** Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- **Componente 1:** Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
- **Codice Misura**
- **Descrizione Misura**
- **Titolo:** Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE) (M1C1 – Investimento 2.2 Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance – Sub-investimento 2.2.3: Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE))
- **Codice Template CUP (se pertinente):** N/A
- **CUP:** J59J21013640007
- **Amministrazione titolare:** PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione
- **Altra Amministrazione/Struttura co-titolare (se pertinente):** N/A
- **Modalità attuativa (Regia, Titolarità, Titolarità con delega):** Regia (modalità prevalente)
- **Natura Intervento (Lavori, Acquisizione Beni, Realizzazione di Servizi, Aiuti alle Imprese, Concessioni alle persone, Strumenti di ingegneria finanziaria):** Realizzazione di Servizi
- **Soggetto Attuatore:** PCM - Ministro per la Pubblica Amministrazione / AgID / Unioncamere / Regioni e altri enti territoriali

## SEZIONE 2 – ORGANIZZAZIONE E CAPACITA' AMMINISTRATIVA DEL SOGGETTO ATTUATORE

- **Descrizione delle strutture coinvolte nella gestione, attuazione e controllo dell'intervento:**

Il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) è la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri dello Stato italiano responsabile di:

- fornire supporto all'innovazione legislativa e regolamentare;
- presidiare l'attuazione delle politiche di riforma e modernizzazione delle pubbliche amministrazioni;
- promuovere e accompagnare i processi di trasformazione delle PA attraverso la propria capacità di indirizzo, gli interventi di rafforzamento della capacità amministrativa, l'identificazione e la disseminazione di buone pratiche in ambito nazionale ed internazionale;
- assicurare il supporto al Ministro per la pubblica amministrazione nello svolgimento dei compiti delegati dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Il Dipartimento è organizzato in 7 Uffici e 1 Ispettorato, il cui ordinamento e le competenze sono stabilite dal D.M. 24 luglio 2020:

- Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione;
- Ufficio per l'innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione;
- Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico;
- Ufficio per la valutazione della performance;
- Ufficio per le relazioni sindacali;
- Ufficio per la gestione amministrativa;

- Ufficio per i concorsi e il reclutamento;
- Ispettorato per la funzione pubblica.

Inoltre, con Decreto del 4 ottobre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata istituita l'“Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR” dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di competenza del Ministro per la pubblica amministrazione, in ottemperanza all'articolo 8 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 e al successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021.

Tale unità è suddivisa in tre servizi:

- 1) **Servizio di coordinamento della gestione PNRR**, che svolge funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali (milestone e target). Il Servizio assicura, tra l'altro, il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti a titolarità e a regia, nonché la definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica, coordinando, inoltre, la gestione finanziaria degli investimenti e la messa in opera delle riforme di pertinenza del Dipartimento della Funzione Pubblica.
- 2) **Servizio di monitoraggio PNRR**, che coordina le attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica. Nell'ambito delle proprie attività, il Servizio verifica il conseguimento di Milestone e Target e provvede a trasmettere al Servizio centrale per il PNRR i dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché l'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finali.
- 3) **Servizio di rendicontazione e controllo PNRR**, che provvede, relativamente agli interventi PNRR di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica, a trasmettere al Servizio centrale per il PNRR i dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea, corredata della corrispondente dichiarazione di cui all'Annex III dell'Accordo di finanziamento stipulato con la Commissione europea. A tal fine, verifica la regolarità delle procedure e delle spese, riceve e controlla le domande di rimborso dei soggetti attuatori, lo stato di avanzamento finanziario e il raggiungimento di obiettivi intermedi e finali in coerenza con gli impegni assunti.

In virtù delle competenze attribuite dal DM 24 luglio 2020, la titolarità delle attività di gestione e di attuazione dell'intervento della presente Scheda progetto è affidata all'Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione (USS), il quale promuove e coordina l'elaborazione e l'attuazione delle politiche di semplificazione normativa e amministrativa finalizzate a migliorare la qualità della regolazione e le relazioni tra amministrazioni, cittadini e imprese, ridurre i tempi e gli oneri regolatori, accrescere la competitività e dare certezza ai diritti dei cittadini e alle attività di impresa, anche attraverso un'agenda condivisa tra Stato, Regioni ed Enti Locali. Inoltre, l'ufficio promuove interventi normativi, amministrativi e organizzativi, coerenti con le strategie nazionali di digitalizzazione, improntati ad una logica di risultato, fornisce supporto e consulenza alle altre pubbliche amministrazioni e cura la predisposizione del bilancio degli oneri; cura le attività di monitoraggio degli effetti degli interventi di semplificazione e promuove la consultazione dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni.

L'Ufficio è articolato nei seguenti servizi:

- a) “Servizio per la semplificazione, la misurazione e le relazioni con i cittadini”: cura delle attività di semplificazione normativa; supporto e consulenza alle altre pubbliche amministrazioni; analisi e risposta alle segnalazioni dei cittadini e delle imprese; predisposizione di proposte per il miglioramento dei rapporti tra amministrazione e cittadini; cura della predisposizione e dell'attuazione del programma di misurazione degli oneri e dei tempi; cura della predisposizione della relazione sugli oneri introdotti ed eliminati e della relazione sul bilancio degli oneri, cura delle iniziative di consultazione telematica dei cittadini e delle imprese;

- b) “Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione, la semplificazione e la standardizzazione delle procedure”: cura delle iniziative per l'implementazione delle politiche di semplificazione e per il rafforzamento della capacità amministrativa; pianificazione, promozione e cura delle attività relative ai progetti finanziati dai fondi nazionali ed europei; cura delle attività di reingegnerizzazione dei processi, standardizzazione, semplificazione delle procedure e della modulistica e delle attività coordinate con Regioni e Enti locali, anche attraverso un'agenda condivisa; monitoraggio e verifica dell'attuazione degli interventi di semplificazione

Relativamente alle componenti assegnate a AgID, Unioncamere, Regioni e altri enti territoriali gli assetti organizzativi per la pianificazione, il coordinamento e la verifica delle attività demandate a questi ultimi saranno definite nell'autonomia organizzativa di ciascun ente coinvolto, i quali saranno ad ogni modo affiancati dai competenti Uffici del Dipartimento, che presiederanno lo sviluppo dell'azione progettuale nel suo complesso.

- **Descrizione degli elementi utili a garantire la capacità amministrativa del soggetto attuatore:**

Il Dipartimento della funzione pubblica, nell'ambito della progettazione, gestione e controllo di progettualità finanziate con il supporto dei fondi europei, possiede un solido bagaglio di competenze e conoscenze necessarie per la gestione delle azioni richieste per lo sviluppo dell'intervento progettuale, derivante dall'esperienza maturata nella gestione di interventi e progettualità attivate a valere sui Programmi Operativi Nazionali. Su questo punto, si segnala da ultima l'esperienza del Dipartimento quale Organismo Intermedio individuato per l'attuazione del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, per cui l'Autorità di Gestione del Programma ha svolto, preliminarmente all'individuazione del Dipartimento quale Organismo Intermedio, un controllo sull'affidamento delle funzioni e sulla capacità amministrativa necessaria per lo svolgimento delle funzioni delegate.

Con specifico riferimento all'Ufficio individuato per la gestione e l'attuazione del presente intervento, si segnala che l'Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione (USS) svolge, proprio nell'ambito del PON “Governance e Capacità Istituzionale” 2014-2020, attività di gestione amministrativa e finanziaria, di monitoraggio e di rendicontazione rispetto ad interventi progettuali espressamente rivolti alla semplificazione di procedure e al rafforzamento della capacità amministrativa della Pubblica Amministrazione.

Per quanto riguarda l'AgID, che provvederà all'attuazione della componente progettuale a lei riservata, si segnala come anche questa abbia un'importante esperienza maturata nella gestione di interventi e progettualità attuate con il supporto dei fondi europei. Infatti, per la programmazione 2014-2020 l'Agenzia è beneficiaria di due interventi progettuali attivati a valere sul PON “Governance e Capacità Istituzionale”, per i quali svolge attività di gestione amministrativa e finanziaria, di monitoraggio e di rendicontazione, in accordo con quanto previsto dal Si.Ge.Co. di Programma.

### **SEZIONE 3 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

- **Descrizione degli obiettivi:**

Il Dipartimento della Funzione Pubblica è coinvolto nell'ambito della Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” con riferimento alla Componente 1 “Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA”. In particolare, la Componente 1 della Missione ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia incentrata sulla digitalizzazione, con l'obiettivo di offrire a cittadini e imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili. In tale quadro, per il DFP è fondamentale abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in innovazione e competenze e nella semplificazione sistemica dei procedimenti amministrativi.

L'attuale quadro normativo individua negli sportelli unici il punto unico di contatto del cittadino e delle imprese interessate per ottenere informazioni e dare seguito ai procedimenti amministrativi di merito.

Nello specifico il DPR 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”* individua lo sportello unico per l'edilizia (di seguito SUE), in capo ai Comuni, quale *“ufficio [...] che cura tutti i rapporti fra il privato, l'amministrazione e, ove occorra, le altre amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta di permesso o di segnalazione certificata di inizio attività”*.

Analogamente, il DPR 7 settembre 2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”* individua lo sportello unico per le attività produttive (di seguito SUAP), in capo ai Comuni, quale *“unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento”*.

Il tema degli sportelli unici è stato quindi affrontato negli anni passati dal punto di vista normativo, con l'obiettivo di offrire a cittadini e imprese un'interfaccia unica indipendente dalla suddivisione delle competenze tra diverse amministrazioni. Qualche risultato è stato ottenuto nel front-office, ma persistono forti criticità nel funzionamento di questi sportelli, dovute principalmente alla frammentazione dei soggetti pubblici che intervengono nelle procedure e alla mancanza di interoperabilità nel back-office. Il presente progetto intende quindi concentrarsi principalmente sul back-office e sulla standardizzazione e digitalizzazione dei processi inter-amministrativi.

L'intervento si raccorda con le attività previste nell'ambito della Missione 1, Componente 1 "Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione", e nello specifico con l'intervento "Dati e interoperabilità", assicurando:

- da un lato il raccordo con l'intervento sulla *“Piattaforma Digitale Nazionale Dati – PDND”*, attraverso:
  - o l'applicazione degli standard adottati per la definizione delle Application Programming Interfaces (API) utilizzate dalle pubbliche amministrazioni coinvolte dei procedimenti amministrativi del SUAP e del SUE,
  - o la registrazione delle API sviluppate nel Catalogo delle API previsto nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati, ed in generale utilizzando gli strumenti resi disponibili da quest'ultima;
- dall'altro, il pieno raccordo con l'iniziativa di supporto al *Single Digital Gateway - SDG* (Regolamento Europeo 2018/1724), gestito dal Dipartimento delle Politiche Comunitarie e dal Dipartimento per la Transizione Digitale, che ha l'obiettivo di costituire il punto unico di ingresso on-line per l'interazione con la PA. Quest'ultimo, tuttavia, non affronta le problematiche relative alle complicazioni burocratiche ed al rallentamento dei tempi dovuti alla frammentazione dei passaggi ed alla mancanza di interoperabilità tra i sistemi informativi nel back-office. Va inoltre sottolineato che le procedure edilizie non rientrano nell'elenco delle 21 procedure del SDG, per cui in questo caso non vi è necessità di specifico raccordo.

Obiettivo principale di questo progetto è quello di concentrarsi sulle procedure per le attività produttive e per l'edilizia, in quanto già individuate nell'istruttoria preliminare all'avvio dell'Agenda per la Semplificazione come procedure critiche da affrontare, mirando ad una piena digitalizzazione di tali procedure, secondo regole uniformi su tutto il territorio nazionale (condizione necessaria per garantire la piena operatività degli sportelli unici) e proponendo un approccio unico per le due tipologie di procedure, in modo da favorire la piena integrazione tra SUAP e SUE.

In particolare, il presente intervento è guidato da alcuni criteri di intervento:

- standardizzazione condivisa: l'intervento avverrà attraverso la definizione di regole comuni condivise tra le amministrazioni coinvolte, in modo da ottimizzare gli investimenti e concordare con tutti i soggetti sia gli obiettivi da raggiungere sia il percorso;
- salvaguardia degli investimenti già effettuati dalle amministrazioni in questo ambito (anche perché si tratta di materie nelle quali vi è titolarità di regioni ed autonomie locali), puntando a far evolvere i sistemi esistenti verso gli standard condivisi;
- sussidiarietà: nel contempo è tuttavia prevista una soluzione "sussidiaria", che può essere adottata da quegli enti terzi che non riescono/possono/vogliono far convergere i loro sistemi verso gli standard

condivisi; di conseguenza, per chi non raggiunge gli standard condivisi nei tempi concordati scatta l'obbligo di adozione della soluzione "sussidiaria" messa a disposizione.

Per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, si evidenzia come siano presenti Amministrazioni interessate, che hanno propria diretta responsabilità sulla realizzazione di specifiche azioni collegati allo sviluppo degli sportelli, in particolare:

- le Amministrazioni deputate ad emettere la norma che delinea gli ambiti SUAP e SUE;
- le Amministrazioni coinvolte nei procedimenti amministrativi SUAP e SUE, che devono dotarsi di sistemi informatici.

#### - **Descrizione dei contenuti operativi e delle attività previste**

Il progetto prevede il supporto al riordino e alla digitalizzazione delle procedure connesse con le attività dello SUAP e dello SUE. In particolare, il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 prevede per lo SUAP, all' art. 2, commi 2 e 3, che la presentazione di domande, dichiarazioni, segnalazioni e comunicazioni, nonché le comunicazioni tra le amministrazioni che intervengono nel procedimento, avvengano esclusivamente in modalità telematica. Analogamente, il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, n. 380 istituisce lo SUE, quale punto di accesso unico per il privato per l'acquisizione di titoli edilizi e ufficio incaricato di curare, ove occorra, tutti i rapporti con le altre Amministrazioni tenute a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto della richiesta.

A tal fine, il progetto è suddiviso in due principali linee di marco-attività relative rispettivamente all'attuazione della digitalizzazione dei processi connessi allo sviluppo dello SUAP e dello SUE e alle attività di governance progettuale, relative al presidio e al coordinamento svolto a livello centrale dal DFP per la gestione del progetto, il monitoraggio, la comunicazione dei risultati progettuali verso tutti gli stakeholder e la definizione di interventi di formazione ICT da rivolgere agli enti a vario titolo coinvolti.

### **I. MACRO-ATTIVITÀ RIORDINO E DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP e SUE**

Con riferimento alla macro-attività relativa al riordino e alla digitalizzazione delle procedure relative allo SUAP e allo SUE, questa è suddivisa in due principali attività, specificatamente rivolte alle azioni previste per la digitalizzazione dei due sportelli.

#### **a. Digitalizzazione delle procedure per le attività di impresa**

Attualmente, all'interno del panorama dei comuni italiani, circa la metà si avvale delle funzionalità del portale "*impresainungiorno.gov.it*", messo a disposizione da Unioncamere, circa 1.600 utilizzano i portali messi a disposizione dalla Regione di appartenenza (Calabria, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna e Toscana), mentre i restanti utilizzano sistemi autonomi. A tutt'oggi, inoltre, persiste una inadeguatezza e difformità sul territorio dei sistemi di *front-office*, nonché un'insufficiente digitalizzazione del *back-office*, che generano costi eccessivi e ritardi per le imprese e i professionisti, nell'accesso ai servizi, e per le amministrazioni, in sede di controllo.

Le opportunità offerte dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in materia di interoperabilità, da un lato e le attività di standardizzazione delle procedure della modulistica in ambito SUAP attuate e in corso, dall'altro, hanno creato i presupposti per definire una completa interoperabilità tra SUAP e Amministrazioni che intervengono nei procedimenti, al fine di incrementare l'efficienza dei sistemi informatici realizzati.

La definizione di standard di *front-office* e di standard di interoperabilità del *back-office* rappresenta, peraltro, un passaggio necessario anche nell'ottica di assicurare la piena attuazione del Regolamento europeo 2018/1724

istitutivo dello Sportello Unico Digitale, in cui si prevede che le procedure per l'avvio, la gestione e la chiusura di un'impresa siano offerte interamente online a decorrere dal 12 dicembre 2023.

L'attività relativa alla digitalizzazione delle procedure per le attività di impresa prevede un'azione congiunta tra tutti i soggetti istituzionali interessati, volta a definire in modo completo le modalità di interoperabilità tra SUAP e amministrazioni che intervengono nei relativi procedimenti. A tal fine si prevede di realizzare:

- l'adeguamento normativo attraverso l'aggiornamento dell'allegato tecnico del DPR 160/2010 (già concordato tra tutti i soggetti), che rappresenta la base giuridica dell'intervento, compresa la governance condivisa (prevista la costituzione di un gruppo tecnico costituito da sette rappresentanti delle Amministrazioni coinvolte e supportato da esperti);
- l'analisi condivisa dei processi che caratterizzano i procedimenti amministrativi avviati dal SUAP e dei relativi endoprocedimenti;
- l'identificazione, su tale base, di un modello dati strutturato condiviso per la raccolta e le comunicazioni tra le PA interessate;
- la ricognizione e l'analisi dei sistemi di gestione telematica delle procedure che interagiscono con il SUAP, nonché dei sistemi informativi che gestiscono le procedure rilevanti per le attività produttive: l'edilizia, l'ambiente, la sismica, l'energia da fonti rinnovabili, il paesaggio, il turismo, ecc., per individuare le misure di adeguamento necessarie;
- la definizione di specifiche tecniche per garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici, nel quadro e in attuazione del nuovo modello di interoperabilità delle PA italiane definito dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione 2020-2022 e dalle sue successive edizioni, nonché nel quadro dell'*European Interoperability Reference Architecture* (EIRA);
- la definizione di piano degli interventi da attuare per l'aggiornamento dei sistemi informatici delle amministrazioni interessate;
- l'adeguamento dei sistemi informatici per l'attuazione delle specifiche tecniche (supportata e coordinata attraverso l'affiancamento operativo alle amministrazioni), l'individuazione di una soluzione sussidiaria e la messa a regime della gestione integralmente digitale delle procedure per l'avvio, la modifica e la cessazione dell'attività di impresa.

#### **b. Digitalizzazione delle procedure edilizie**

Per quanto concerne le procedure relative all'edilizia, è mancato finora un obbligo normativo all'accettazione telematica delle pratiche (come è invece previsto per il SUAP), per cui al momento sono stati sviluppati livelli molto disomogenei di digitalizzazione, oltre alla mancanza di integrazione dei sistemi informativi.

A tal proposito, l'attività relativa alla digitalizzazione delle procedure edilizie prevede un'azione coordinata di tutti i soggetti istituzionalmente interessati, volta alla definizione di regole tecniche comuni e all'individuazione e condivisione degli eventuali adeguamenti normativi necessari a raggiungere l'obiettivo di telematizzare i servizi dello SUE, in stretta integrazione con quelli dello SUAP. A tal fine si prevede di realizzare:

- la ricognizione dei sistemi esistenti e delle *best practices*, l'analisi puntuale dei processi, al fine di determinare gli endoprocedimenti realizzati dalle amministrazioni interessate e le esigenze di comunicazione tra le stesse;
- l'individuazione e la realizzazione degli eventuali aggiornamenti normativi necessari;
- la definizione, in maniera condivisa con le amministrazioni interessate, delle specifiche tecniche che individuano le modalità per assicurare l'interoperabilità dei sistemi informatici dell'edilizia delle stesse amministrazioni, nonché le regole conformi al modello d'interoperabilità per la comunicazione degli allegati di grande volume attraverso l'individuazione delle caratteristiche tecniche e delle modalità di utilizzo di *repository* condivisi (nel quadro e in attuazione del nuovo modello di interoperabilità delle amministrazioni pubbliche italiane definito dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica

amministrazione 2020-2022 e dalle sue successive edizioni, nonché nel quadro dell'*European Interoperability Reference Architecture* (EIRA);

- la definizione e la pianificazione delle azioni necessarie per la realizzazione o per l'aggiornamento dei sistemi informatici delle amministrazioni interessate, anche in raccordo con i sistemi informativi territoriali, ivi comprese le modalità e gli strumenti per la digitalizzazione degli archivi;
- la realizzazione e l'adeguamento dei sistemi informatici per l'attuazione delle specifiche tecniche (supportata e coordinata attraverso l'affiancamento operativo alle amministrazioni) per la messa a regime della gestione integralmente digitale delle procedure edilizie.

## II. MACRO-ATTIVITÀ GOVERNANCE DI PROGETTO

L'attività di *governance* progettuale, gestita a livello centrale dall'Ufficio per la Semplificazione e la Sburocratizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, sarà volta a garantire la progettazione e il coordinamento complessivo dell'intervento, il monitoraggio e la diffusione e comunicazione dei risultati raggiunti, nonché a gestire le attività di formazione ICT rivolta alle PA a vario titolo coinvolte nello sviluppo e nell'utilizzo dello SUAP e dello SUE.

### a. Progettazione e Project management

L'intervento progettuale è sviluppato nell'ambito delle azioni previste dall'Agenda per la Semplificazione. Pertanto, saranno garantite sia la condivisione delle azioni, sia la continuità ed il potenziamento rispetto agli interventi già avviati negli anni scorsi.

In fase di progettazione e di Project management dell'intervento ci si avvarrà dei lavori dei Gruppi di Lavoro sull'Interoperabilità degli SUAP che hanno già operato negli ultimi 5 anni in seno alle iniziative DFP/AgID (Agenda Semplificazione 2015-2020), e che hanno prodotto ad esempio gli schemi di interoperabilità tecnica approvati in Conferenza Unificata insieme con i moduli standardizzati ed una prima standardizzazione dei processi.

Si prevede, in particolare, di fare riferimento per lo SUAP al gruppo tecnico previsto dall'allegato tecnico del DPR 160/2010 (6 rappresentanti di AgID, Unioncamere, Conferenza delle Regioni e ANCI) e per lo SUE al Tavolo tecnico previsto dall'Agenda per Semplificazione ai sensi dell'articolo 15 del Decreto-legge 76/2020 convertito con Legge 120/2020 (12 rappresentanti di DFP/AgID, Conferenza delle Regioni, ANCI/UPI).

Inoltre, per garantire:

- l'analisi dei processi;
- la ricognizione e l'esame dello stato dell'arte dei sistemi informatici coinvolti;
- la definizione delle specifiche di interoperabilità;
- il supporto alla progettazione degli aggiornamenti dei sistemi informatici coinvolti;
- la gestione dei gruppi tecnici;
- la validazione dei delivery prodotti dagli stessi gruppi tecnici;
- l'affiancamento operativo alle amministrazioni (account management),

è previsto il supporto di professionisti esperti (con un impegno stimato in 130 FTE), il cui costo unitario stimato considera l'elevata specializzazione e la maggior seniority degli stessi, nonché il supporto di ulteriori risorse junior (con un impegno stimato in circa 10 FTE).

### b. Formazione ICT

Al fine di supportare il passaggio alla completa digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE, considerando anche che entro la fine del 2022 saranno definite le nuove regole tecniche per la semplificazione ed il riordino dei



SUAP, attualmente definite sulla base di quanto disciplinato dal DPR 7 settembre 2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, si rende necessario provvedere alla formazione in tema ICT per tutte le Amministrazioni a vario titolo coinvolte nell'azione progettuale. Infatti, le modifiche tecniche che saranno implementate a seguito della nuova regolamentazione, necessiteranno di essere diffuse mediante azioni formative, per garantire che le stesse sia effettivamente recepite e rispettate da tutti gli Enti coinvolti e dal personale di quest'ultimi.

Tale attività di formazione sarà svolta sotto la diretta supervisione dell'USS, il quale definirà i perimetri della formazione da svolgere, oltre che identificare il soggetto titolato alla sua erogazione.

### c. Monitoraggio

Sotto la responsabilità dell'USS, sarà avviata un'azione di monitoraggio volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi di completa digitalizzazione delle procedure relative agli SUAP e SUE. In particolare, al fine di garantire l'efficacia dell'azione di monitoraggio, saranno in prima battuta definiti gli standard di riferimento per ritenere effettuata la digitalizzazione di una procedura, in maniera da omogenizzare l'attività di analisi. In seguito, sarà prevista l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio, in grado di riportare l'andamento dei comuni e degli enti locali nell'adeguamento delle proprie procedure SUAP e SUE in ottica digitale, secondo le regole tecniche complessivamente definite dall'AgID e dal DFP.

### d. Diffusione e Comunicazione

Particolare attenzione sarà rivolta infine all'attività di diffusione e comunicazione dei risultati dell'intervento progettuale, tanto all'esterno quanto all'interno della PA stessa, al fine di diffondere quanto più possibile e presso tutti gli stakeholder coinvolti i risultati conseguiti grazie alle azioni messe in campo.

Nello svolgimento delle attività di diffusione, informazione e sensibilizzazione si prevede l'acquisizione di servizi professionali a supporto delle azioni di comunicazione definite dal DFP.

## Attività I.a – Digitalizzazione delle procedure per le attività di impresa – 01/01/2022 – 31/12/2024

Attività	Deliverables
Aggiornamento allegato tecnico del DPR 160/2010	Allegato tecnico aggiornato
Costituzione del gruppo tecnico per le specifiche tecniche	Atto di costituzione
Analisi condivisa dei processi che caratterizzano i procedimenti amministrativi avviati dal SUAP e dei relativi endoprocedimenti	Documento condiviso sui processi
Ricognizione e analisi sistemi di gestione telematica delle procedure che interagiscono con il SUAP (AS-IS)	Documento di analisi
Definizione di specifiche tecniche per garantire l'interoperabilità dei sistemi informatici (compresa condivisione con gli operatori dell'offerta)	Documento condiviso sulle specifiche tecniche
Definizione del piano di intervento per l'adeguamento alle specifiche tecniche di tutti i soggetti	Piano di intervento
Adeguamento dei sistemi informatici per l'attuazione delle specifiche tecniche	Report intermedio (semestrale) Report finale sull'adeguamento

**Attività I.b – Digitalizzazione delle procedure edilizie – 01/07/2022 – 30/06/2026**

<b>Attività</b>	<b>Deliverables</b>
Analisi dei processi che caratterizzano i procedimenti amministrativi per l'edilizia	Documento di analisi dei processi
Ricognizione dei sistemi esistenti e delle best practices	Documento di ricognizione stato dell'arte
Aggiornamenti normativi	Atti normativi
Definizione delle specifiche tecniche per l'interoperabilità dei SUE	Documento condiviso sulle specifiche tecniche
Definizione del piano di intervento per l'adeguamento alle specifiche tecniche dei SUE per tutti i soggetti	Piano di intervento
Realizzazione o adeguamento dei sistemi informatici per l'attuazione delle specifiche tecniche	Report intermedio (semestrale?) Report finale sull'adeguamento (a partire dalla documentazione esecutiva, es. verbali di collaudo)

**Attività II.a – Progettazione e Project management – 01/01/2022 – 30/06/2026**

<b>Attività</b>	<b>Deliverables</b>
Monitoraggio stati di avanzamento	Esiti monitoraggio
Revisione scheda progetto <i>in itinere</i>	Scheda progetto aggiornata

**Attività II.b – Formazione ICT – 01/07/2023 – 30/06/2026**

<b>Attività</b>	<b>Deliverables</b>
Progettazione e pianificazione attività formative	Piano formazione
Erogazione attività formative	Slide e supporti formativi prodotti

**Attività II.c – Monitoraggio – 01/07/2022 – 30/06/2026**

<b>Attività</b>	<b>Deliverables</b>
Definizione piano di monitoraggio	Piano di monitoraggio
Attività di monitoraggio	Report

**Attività II.d – Diffusione e Comunicazione – 01/07/2022 – 30/06/2026**

Attività	Deliverables
Definizione piano di comunicazione	Piano di comunicazione
Comunicazione	News/webianr/eventi/comunicati

- **Descrizione delle modalità attuative ovvero delle modalità amministrative per la realizzazione delle attività**
  - Accordi/Convenzioni/Protocolli d'Intesa tra pubbliche amministrazioni secondo una delle modalità previste dalla legge (in tale categoria rientrano gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni ex art.15 L.241/90 e dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016)
  - Ricorso al mercato tramite espletamento di procedure ad evidenza pubblica o *in house providing*
  - Acquisizione di servizi di supporto tecnico e di sviluppo *software* mediante gare/adesioni ad AQ Consip
  - Reclutamento esperti esterni e professionisti ex art. 1 DL 9 giugno 2021, n.80
- **Indicazione e descrizione dei principi trasversali soddisfatti dal progetto (es: DNSH, Clima e Digital, Parità di genere, Valorizzazione giovani, Divari territoriali)**

**Divari territoriali** – Relativamente al rispetto del principio trasversale di riduzione dei divari territoriali, il progetto mira ad identificare e adottare standard uniformi su tutto il territorio nazionale (ovviamente conformi agli standard adottati per l'interoperabilità dei sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni), condizione necessaria per la piena operatività degli sportelli unici e per evitare differenziazioni nell'implementazione dei servizi tra i diversi enti territoriali nazionali.

**Digital** – La digitalizzazione è il principale focus dell'intervento, che mira ad una piena digitalizzazione delle procedure per attività produttive ed edilizia allo scopo di risolvere le complicazioni burocratiche in essere ed il rallentamento dei tempi dovuti alla frammentazione dei passaggi ed alla mancanza di interoperabilità tra i sistemi informativi nel *back-office*.

#### SEZIONE 4 – MILESTONE E TARGET COLLEGATI

- **Codice Milestone:** M1C1-60 - M1C1-61 – M1C1-63
- **Descrizione Milestone:** Entrata in vigore della legislazione secondaria - Completa implementazione comprensiva di tutti gli atti delegati) della semplificazione e digitalizzazione di un set di 200 procedure critiche afferenti i cittadini ed il business - Completa implementazione (comprensiva di tutti gli atti delegati) della semplificazione e digitalizzazione di un set di 50 ulteriori procedure afferenti unicamente i cittadini) / Pubblicazione del repository sul sito web del ministero competente (Completamento della semplificazione e creazione di un repository di tutte le procedure e i relativi regimi amministrativi, con piena validità legale in tutto il territorio nazionale
- **Codice Target** N/A
- **Descrizione Target** N/A

- **Unità di Misura Target:** N/A
- **Valore base:** N/A
- **Goal:** N/A
- **Data Goal** 31/12/2024 - 30/06/2025 – 30/06/2026

## SEZIONE 5 – ALTRI INDICATORI COLLEGATI

Codice Indicatore di output	Descrizione indicatore di output	Unità di Misura	Valore atteso
N. di procedure digitalizzate	<i>L'indicatore si riferisce al numero di procedure relative a SUAP e SUE che devono essere completamente digitalizzate per permettere l'efficace ed effettivo utilizzo degli sportelli digitali</i>	N.	200
N. Enti locali coinvolti nella digitalizzazione SUAP&SUE	<i>L'indicatore fa riferimento al numero di Comuni che sono stati coinvolti nel processo di adeguamento dei SUAP e SUE alle regole tecniche definite a livello nazionale</i>	N.	6.000
N. Enti coinvolti nella formazione	<i>L'indicatore si riferisce al numero di enti della Pubblica Amministrazione interessati dalla formazione svolta in tema ICT in relazione all'implementazione e utilizzo degli sportelli digitali</i>	N.	6.000

Codice Indicatore di risultato	Descrizione indicatore di risultato	Unità di Misura	Valore risultato atteso
Adeguamento di SUAP e SUE alle regole tecniche	<i>L'indicatore fa riferimento alla percentuale di SUAP e SUE che, a seguito delle azioni di Progetto, si sono adeguati alle nuove regole tecniche rendendo effettivo il processo di digitalizzazione delle procedure</i>	%	100

## SEZIONE 6 – QUADRO FINANZIARIO

- **Elenco voci di spesa:**
  - 1) Conferimento incarichi a esperti e professionisti
  - 2) Servizi professionali
  - 3) Acquisto software
- **Importo voce di spesa:**
  - 1) Conferimento incarichi a esperti e professionisti / Servizi professionali – 67.750.000,00 €
  - 2) Acquisto software – 256.650.000,00 €
- **Modalità rendicontativa voce di spesa:** costi reali / opzioni di semplificazione dei costi
- **Totale importo:** € 324.400.000,00

## SEZIONE 7 – BUDGET ATTIVITA'

Macro-attività	Attività	Elenco delle voci di spesa	Importo voci di spesa	Totale importo attività (€)
Riordino e digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE	Digitalizzazione delle procedure per le attività di impresa	<i>Acquisto software ICT</i>	128.325.000,00 €	128.325.000,00 €
	Digitalizzazione delle procedure edilizie	<i>Acquisto software ICT</i>	128.325.000,00 €	128.325.000,00 €

Macro-attività	Attività	Elenco delle voci di spesa	Importo voci di spesa	Totale importo attività (€)
Governance di progetto	Progettazione e Project management	<i>Servizi professionali/ Conferimento incarichi a esperti e professionisti</i>	48.250.000,00 €	48.250.000,00 €
	Formazione ICT	<i>Servizi professionali</i>	11.900.000,00 €	11.900.000,00 €
	Monitoraggio	<i>Servizi professionali</i>	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €
	Diffusione e Comunicazione	<i>Servizi professionali</i>	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €

## SEZIONE 8 – CRONOPROGRAMMA SPESA

- Cronoprogramma di spesa per singole annualità:

Cronoprogramma					
2021	2022	2023	2024	2025	2026
- €	44.553.750,00 €	104.068.750,00 €	105.948.750,00 €	54.618.750,00 €	15.210.000,00 €

- Cronoprogramma di spesa per anno e per attività

Cronoprogramma						
Attività	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Digitalizzazione delle procedure per le attività di impresa	- €	25.665.000,00 €	51.330.000,00 €	51.330.000,00 €	- €	- €
Digitalizzazione delle procedure edilizie	- €	13.081.250,00 €	35.081.250,00 €	35.081.250,00 €	35.081.250,00 €	10.000.000,00 €
Progettazione e Project management	- €	5.062.500,00 €	13.262.500,00 €	13.262.500,00 €	13.262.500,00 €	3.400.000,00 €
Formazione ICT	- €	- €	2.380.000,00 €	4.260.000,00 €	4.260.000,00 €	1.000.000,00 €
Monitoraggio	- €	600.000,00 €	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	1.600.000,00 €	600.000,00 €
Diffusione e Comunicazione	- €	145.000,00 €	415.000,00 €	415.000,00 €	415.000,00 €	210.000,00 €